

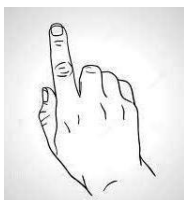
SORRISI COLORATI  
2021 © **A**rduno **S**acco **E**ditore

\*\*\*

**Fai una libera offerta a sostegno  
del progetto per leggere  
gratuitamente le opere in catalogo.**

**Il tuo contributo servirà a  
promuovere e divulgare  
nuovi opere  
fuori dai grandi canali  
distributivi  
e dei mass-media,  
riservati solo  
agli amici degli amici.**

**[CLICCA QUI](#)  
e fai la tua offerta**



**Alla parola "libro":  
tra la - **BI** e la **ERRE** inserisci la **E** - diventa libero;  
**LIBRO** più **LIBERO**.  
**BUONA LETTURA****

Giovanna Pellegrini  
SORRISI COLORATI

\*\*\*



*Poesia*

Arduino Sacco Editore



## PRESENTAZIONE

La raccolta di componimenti poetici "Sorrisi Colorati" è costituita da sessantadue poesie, alcune dei primi anni in cui scrivevo, altre posseggono i tratti di una vera e propria prosa poetica, nata dagli sfoghi della gioventù, altre ancora s'indirizzano di più verso la poesia, in una narrazione del tutto rudimentale tipica dell'iniziazione al poetare.

"Sorrisi colorati" che apre la raccolta si è classificata come prima al concorso dell'A.D.I. (Associazione Doganale Italiana) nel 2003 ed è dedicata alla mia infanzia alla classe V B.

La finalità di un componimento poetico è la sua "universalità", il suo messaggio è pluridirezionale, il suo scopo è quello di suscitare a tutti coloro che la leggono le stesse sensazioni che ho provato come autrice, nel momento redazionale.

Il poeta è colui che dipinge un quadro di colori descrivendo gli "intorni" della vita, spesso si partendo da una descrizione esteriore, per ricondurla poi ad un'evocazione interiore, la cosiddetta "introspezione" in quanto definibile come osservazione che la coscienza individuale fa di se stessa, per analizzare e studiare i propri processi psichici.

I tratti caratterizzanti di questi versi è l'ampia capacità descrittiva, rudimentale nei primi anni, diventata poi nei successivi, una vera e propria tecnica del poetare.

E' lapalissiano dire che nel corso dell'evoluzione individuale e culturale la ricerca della terminologia diventa sempre più curata, non si scelgono più le parole d'istinto, si tende ad una rappresentazione compiuta, oserei dire "puntuale". La scelta della parola stessa cade tra quelle possibili, in quella che maggiormente è in grado di rappresentare il processo introspettivo dell'autrice.

E' totalmente assente la rima e quando è presente, ha natura del tutto casuale, ancora, nei primi componimenti poetici si rileva la punteggiatura che scomparirà definitivamente negli anni successivi, consentendo ai lettori di impostarla liberamente sospendendo i versi, ove possibile andando a capo, altre volte, la scelta della continuazione del verso senza sospenderlo al rigo successivo, è voluta, al fine di riprodurre nel lettore l'esigenza di una seconda lettura, con una più profonda maturazione della sensibilità introspettiva.

Si determina così un'elegia, in cui traspare costantemente tra le righe un velo di tristezza, anche quando porta a conclusioni positive cosiddette "felici", tipicamente nei toni e definibile come una poesia "crepuscolare a metrica libera".

Le prime composizioni sono risalenti all'anno 1982, all'epoca, avevo sedici anni; seguono circa un ordine cronologico, tranne la prima e l'ultima, debitamente selezionate, tra le più espressive e tra di esse individuate per periodo, le più significative, nonché quelle più rappresentative del percorso stilistico ed introspettivo.

*Giovanna Pellegrini*





Dedico questa raccolta di poesie a  
mamma Benedetta e papà Alessandro  
a mia sorella Elisabetta ed  
a mio marito Marco



## SORRISI COLORATI

Sorrisi colorati  
nasi all'insù  
che scrutano il cielo...  
un dito proteso  
verso una nuvola  
occhi neri, curiosi  
che s'aprono attoniti

Le urla indomite  
dopo l'eco della campana  
i passi frenati dalle file per due  
la scorciatoia per andare a casa  
le scalette, la salita  
il portone aperto  
e l'enorme fiocco di raso blu  
giace sulla sedia a riposare...

Giochi di lunghi pomeriggi d'estate  
compiti veloci, inverni interminabili e piovosi  
mani incerte fresche di scrittura  
limpide e delineate le parole,  
mano nella mano e tanti sogni  
voglia di crescere  
frenesia di conoscere...  
voltarsi indietro e il nulla

un'esistenza troppo breve  
priva di passato...

e adesso solo un fragile ricordo:  
tenue ormai è il suono della campana  
in quest'eterno crescere  
il senso dell'infanzia perduta  
domande che non avranno mai risposte  
e nello sguardo non c'è più stupore.

*08/10/1997*

## SOLITUDINE

Seduta sui miei pensieri  
con la mente protesa verso sentieri  
sconosciuti  
guardavo diffidente l'orizzonte

Il cielo era chiaro  
e sulla terra  
l'ombra delle mie incertezze  
vagava nel passato

Tutt'intorno  
s'insinuava il silenzio  
la natura sembrava  
riflettere insieme a me

Sentivo di far parte  
di quel mondo  
anche se lo respingevo  
in ogni senso

Eppure stavo lì  
ferma anch'io  
quasi a rispettare  
il muto evento

Come l'uomo  
che tentennando  
il capo, lo china  
privo di speranza

Ero sola,  
nulla mi rimaneva  
tranne che pochi passi  
segno di un cammino.

1982

PER GABRIELLA

E' la prima volta  
che mi capita di stimare qualcuno  
non ho mai avuto quest'opportunità  
sto partendo pian piano da uno  
per allargare la possibilità

Forse questo mito  
entrerà nella mia leggenda,  
una storia che conosco  
e che creo soltanto io  
o sarà solo una presenza  
di sicuro indicativa  
che mi sproni e che rimanga  
per sempre,  
nei miei sedici anni

Spero diventi un piacevole ricordo  
che si riaccenda  
ogni volta che esisterò,  
ci saranno i suoi occhi severi  
il suo sorriso soddisfatto,  
il suo parlare spigliato  
e quello strano contegno  
voluto e mai cercato  
che la fanno così com'è  
semplice, fiduciosa  
ma soprattutto piena di vita.

1982

## VEDRAI IL MARE

Vedrai il mare  
nel blu più profondo  
del suo calore d'inverno  
e gli occhi si fermeranno a guardare

Il cielo riflesso dall'acqua  
non avrà più nuvole  
e lo sguardo si perderà  
oltre l'orizzonte

Ricordi delle ore liete  
dei pasti frugali  
consumati in fretta  
in un breve convivio...

È l'eterno passaggio  
delle anime in fuga  
siamo astri in movimento  
brillanti di luce propria

Qualcuno splende  
di luce riflessa  
altri di luce fioca  
ma siamo tutti ugualmente

Punti dell'universo infinito  
preziosi diamanti  
fremonti nella notte  
e invisibili di giorno



Prima che le immagini  
adesso vive  
sbiadiranno nel ricordo  
Mi troverai dietro un pensiero distratto

E poi svanirò nel nulla  
la vita nel suo eterno fluire  
come l'acqua  
ingoierà ogni cosa

La carta ingiallirà  
l'inchiostro sfumerà  
non la composizione  
che brillerà oltre il tempo...

Stella che ti farà rivivere  
il sogno indelebile di un attimo perduto  
alla mente incredula s'affaccerà il ricordo  
e si compiranno gli attimi di ieri...

Persone che passano  
e altre che ti attraversano  
non sarai meteora  
ma il sole caldo di un'alba nuova

*30/12/2002*

## UNA COSA SOLA

Sarete una cosa sola  
in quest'alchimia meravigliosa  
che oggi vi unisce in un legame indissolubile  
imparerete un nuovo vivere  
a crescere insieme  
a pensare nella stessa direzione

Sarete una persona sola  
un unico sguardo  
un solo corpo  
un semplice passo  
per correre lungo la vita  
e costruire il vostro futuro

Qualcuno veglierà su di voi  
vi illuminerà il cammino  
v'indicherà la strada  
vi tenderà la mano  
in tre tutto è più facile  
insieme a Lui che non vi lascerà mai

Siete solo il sigillo  
di una muta promessa  
quello di amarvi  
e onorarvi per tutti  
i giorni della vostra vita  
l'amore la vostra unica ricchezza

Oggi si è compiuto  
il primo passo  
quello più importante  
domani si costruirà  
nel fluire dei giorni che verranno  
e che vi scopriranno ancora insieme.

*15/06/2003*

## IL TEMPO DEL NON TEMPO

Che cosa ci resta  
da vivere e da volare  
in quest'angolo di mondo  
è il buio del silenzio  
il grido rotto  
di un respiro vano

E passo dopo passo  
si compie un destino diverso  
quello che pensavi fosse per te  
è solo un ricordo lontano  
com'è difficile vederti  
inutile proiezione dell'immaginario

Il camminare incerto  
si muove a fatica  
il fiato corto si rompe  
con un sospiro  
e segue l'inizio  
di una nuova salita

Una forza inerziale  
di moto perenne  
è l'unica spinta oltre ogni limite  
e il peso diventa impossibile  
nel trascinare  
quest'inutile fardello della vita

l'ignota meta  
oltre il confine del nulla  
e s'apre un'altra pagina  
del libro vuoto  
non c'è stanchezza  
senza riposo...

lentamente appare il varco  
è la metà della soglia  
quella differenza di tempo sconosciuta  
che potrebbe celare  
un disavanzo d'esistenza  
questo è il mistero

Quanto ci resta  
del vivere o del volare  
è quell'intervallo di vita  
che volge al tempo  
del non tempo  
dove tutto è fermo

e si scolora  
lo sguardo si perde all'infinito  
termina il tratto lungo la salita  
s'interrompe il cammino  
non c'è più peso  
e l'anima finalmente si riposa

11/10/2003

## E' GIUNTO IL GIORNO

E' giunto il giorno  
della vera incoscienza  
è il sonno profondo  
senza sogni  
l'estremo lascito di sofferenza

Uno stato di grazia diverso  
dalle inutili sembianze umane  
una mano protesa s'inchina  
e dalla sua trasparenza  
mostra il cammino

Le rughe del viso sofferto  
si distendono in una parvenza di sorriso  
e oltre l'ultimo respiro  
nulla s'abbandona, nulla sfugge  
ma tutto si sospende...

Le porte del cielo s'attraversano  
e il mistero si rivela allo spirito puro  
il sonno di luce eterna  
che accompagna il trapasso  
è l'attesa del dolce risveglio.

30/11/2004

## IL MARE DI NOTTE

Onde di schiuma bianca  
si alternano nel lento divenire  
un corso accompagnato  
dal lieve gioco d'acqua  
che piega su se stessa  
defluendo sulla spiaggia  
in un labile fruscio

Cristalli riflessi si disperdono  
nei luccichii di chiaroscuro  
una trasparenza perduta  
è la luna che s'immerge  
uno spicchio soltanto  
riflette la mia ombra  
mossa da passi senza orme

Antichi profumi  
lasciati dalle onde  
l'odore acre inconfondibile  
i silenzi del mare  
e l'anima si piega ad ascoltare  
l'immagine riaffiora dall'acqua  
e la corrente si placa

di sabbia e di mare  
rughe profonde di solitudine  
è l'ombra di una visione senza volto  
confonde i contorni nel buio

i misteri del mare  
il respiro si sospende  
tra i profumi di un'infinita dolcezza

di terra e di vento  
immense distese  
riflesse dagli occhi  
l'intenso chiarore  
delinea i contorni  
quel viso rivela  
l'accento di un sorriso

Posso evocarti  
sfiorarti nella schiuma bianca  
passi sulla riva di un sogno  
se e come sarebbe stato al risveglio  
sentire la tua voce calma  
ormai dissolta nel silenzio  
di questo mare senza onde

*15/05/2005*



## OGNI COSA

Non guardarmi così  
non è come mi vedi  
non scrutarmi  
sono inutili figure  
di sembianze umane  
che rivestono l'anima

Non leggere gli occhi  
rifletteranno immagini  
di sillabe perdute  
non pensare  
e lo sguardo rivela  
una vita d'inquietudine

E poi rivivere  
una volta ancora  
di un esistere mite  
e un altro diverso e silenzioso  
per accorgersi che la vita  
ne nasconde una passata

Si può credere  
di vivere  
in altre metamorfosi  
se già per una vita intera  
il dolore è palpabile  
e la sofferenza insostenibile

Un'altra esistenza  
per chiamarti  
e respirare  
la dolce visione  
mi vedrai dal cuore  
nei lunghi trascorsi dell'esistere

Come mi vedi  
e l'apparenza alimenta l'inganno  
la visione  
è che ti sto cercando  
fingendo di crederci  
senza alcuna convinzione

Guarda sono dentro  
in un attimo della futura vita  
potrò spiegarti  
adesso ti basterà sapere  
che puoi trovarmi  
nell'essenza di ogni cosa

*23/05/2005*

## TI VEDO

Ti vedo attraverso i miei occhi  
l'immagine si ferma riflessa nell'anima  
è il canto dell'eco del cuore  
s'affaccia il sorriso  
sul viso ricolmo d'amore

Lo sguardo tiepido  
pensiero innamorato  
scruti i contorni dell'amata figura  
fonte di tanta perfezione  
una nuova forma di grazia  
che dovunque diffonde armonia

Tempo mai passato  
leggo lo stesso sguardo  
mi rifletto nei tuoi occhi  
sul viso una ruga più profonda  
e mi avvolgi in un sorriso

Il cuore ha fermato il battito  
gli attimi si sospendono  
in un tiepido abbraccio  
nel ricambio d'amore puoi vederti  
dallo sguardo  
di una persona innamorata

02/09/2005

## VENERE

Venere  
la prima stella a sorgere  
e l'ultima a tramontare  
in questo giorno  
che volge alla fine  
un sole vergognoso  
arrossisce  
per poi scomparire timidamente  
dentro il mare

Nell'aria  
una lieve foschia  
di una notte senza stelle  
mite e solitario il tuo splendore  
il cielo lentamente scolora e s'incupisce  
preannuncio di una nuova oscurità  
e la brina discende  
avvolgendo nel suo tiepido manto  
l'incerto chiarore

Venerandoti  
immersa nella propria luce  
rivesti d'infinita bellezza  
in questo gioco di riflessi  
le indistinte forme  
respira l'alito di vento  
notturno di un'aria tiepida  
è l'alba di una notte diversa  
ove le storie incantate prendono vita

Venere  
in questa notte magica  
di folletti e di racconti  
su spiriti e anime vaganti  
lascia che i sogni fanciulli  
diventino realtà  
e che quella piccola mano  
ove impresso appare d'ognuno il destino  
possa bussare impavida alla vita

*29/10/2005*

## LACRIME D'INVERNO

Perlati diamanti  
scivolano  
scomposti  
negli schizzi  
vetrate  
di un cielo tempestoso

E la goccia  
s'apre  
schiantandosi  
consente  
l'accumulo  
di laghi improvvisati

Lacrime d'inverno  
piovono  
dai monti alla campagna  
sopra la nuda sterpaglia  
verdeggiante  
un tempo fantasie

di fiori e frutti  
ora nasconde  
le sue ricchezze  
e confonde lo sguardo  
disperso  
dietro l'orizzonte bagnato

Sul viso  
attraversato d'acqua  
si legge chiara  
una tristezza infinita  
caduta dentro  
le lacrime d'inverno

La pioggia  
incessante capriccio  
rimane trafitta  
ove brilla  
un semicerchio  
accattivante di colori

L'arcobaleno risplende  
e l'acqua si dirada  
le nubi  
petali di amaranto  
scoprono lentamente  
le dolci sfumature

La primavera  
s'aprirà all'estate  
soltanto l'anima  
guardando dentro  
potrà sentire sgorgare ancora  
tutte le lacrime d'inverno

*15/02/2006*

## L'IMMAGINE

L'immagine  
si sovrappone  
limpida nella memoria

Ricordi confusi  
si rivelano  
dall'immaginario

Un volto inanimato  
che d'incanto scopre  
un tenero ricordo

Riflesso di dolcezza  
sembra scendere  
tra ciglia dischiuse

Il calore di una lacrima  
si posa lentamente  
sul presente che non ha memoria

Lontano  
qualche passo perduto  
un mesto sorriso

Una forma diversa  
traspare nell'ombra  
di una vita dispersa

21/03/2006



## SETTEMBRE

Fili di foglie  
saltano su dalla finestra  
l'erba increspata  
da una lieve brezza  
si piega teneramente  
intrisa di rugiada

L'acqua del fiume  
lentamente muove  
torbida in superficie  
verdeggiante di colore  
immersa tra gli alberi  
si riposa

Ampi gli argini  
nascondono la riva vellutata  
che può ingannare il passo..  
si forma un cerchio  
qualcosa si tuffa  
e si rimmerge

Rubini di rade perle  
cadono giù  
le allungate forme  
s'insinuano nel verde silenzioso  
e scendono a grappoli  
sulle terrazze collinose

Immersi sulle onde  
dei lievi pendii  
o incardinati  
scivolano  
su rapide discese impervie  
frutti ultimi della stagione trascorsa

Echi di un tiepido settembre  
che s'apre  
e l'aria dolce rivela  
dopo le piogge estive  
l'incanto di buoni raccolti  
e nuovi profumi nascosti

E un altro decennio di vita  
s'intravede  
e il sapore della speranza  
dei giorni che verranno  
stagioni della vita vissuta  
di rade perle e di rubini

*01/09/2006*

Sei il mare  
di una notte tempestosa

il caldo estivo  
per l'insonne

il cielo limpido  
del mattino al risveglio

la rugiada fresca  
ove tutto traluce

il temporale impetuoso  
che preannuncia il freddo

Sei nel respiro  
di ogni attimo

che attraversa la vita  
l'amore improvviso

insistente e impetuoso  
la quiete

di un nuovo silenzio  
tormentoso

Senza di te  
è un vivere l'assenza

Sei la presenza  
discreta

L'invasione dell'intruso  
alla mia solitudine

Sei in ogni dolcezza  
la tua presenza

E' l'unica luce  
dell'esistenza

*11/09/2006*

## GOCCE D'AUTUNNO

Gocce d'autunno  
cadono sulla terra  
il sole filtra  
l'ultima luce  
di una lontana estate

Lieve il cinguettio  
indeciso  
che sta migrando altrove  
una farfalla  
echeggia tentennando  
sulla margherita assopita  
dagli albori dell'inverno

Una dolcezza infinita  
permea ogni sentimento  
si nasconde dietro  
ogni sensazione  
l'attimo è sospeso

Qualcosa accade  
il pensiero si ferma  
a raccogliere l'anima  
immersa nell'espressione  
una mente racconta  
lucidamente  
gli intorni della vita

Uno strano tepore  
l'aria si risveglia  
respira ingannata  
da una stagione  
che stenta ad arrivare

E' lo strano spettacolo  
ove le cose  
non seguono  
un normale corso  
la natura attonita si piega  
ad un valore diverso

Nelle gocce dipinte  
dai colori autunnali  
l'ultimo volo  
verso il caldo  
di una nuova stagione lontana

*3/12/2006*

## SE ESISTONO GLI ANGELI

Se esistono gli angeli  
in te  
potrebbero assumere  
la forma ideale

Gli occhi  
trasparenti e sinceri  
nascondi dietro le ali  
che muovono basse

Quale ricchezza morale  
per il confronto  
dove potrò mai cercare  
lo sguardo profondo

Uno stralcio di vita lieve  
cade giù  
restano solo discorsi consumati  
fantasmi riecheggiano nell'aria

Angelo dalle umane forme  
essenza dell'essere  
sogno di un'esistenza diversa  
sei parte di altre vite

E l'anima si eleva  
verso la massima sublimazione  
immersa nella luce infinita di grazia  
scopre un sorriso

Non sarai mai ricordo  
dolce sentiero di talenti  
indelebile segno  
per sempre vivo nella memoria

*08/01/2007*



## NON HO PIU' LACRIME

Non ho più lacrime  
da versare  
sul mio dolore  
compagno di sventure

La mano stringe  
la tua  
e il viso si avvicina  
per l'ultimo saluto

Gli occhi di sale  
le braccia marmoree  
e risento il tonfo  
del cuore che cade

Precipita  
nell'indotto  
s'infila  
in un pianto diretto

Presagio crudele  
di un destino interrotto  
la perdita è lieve  
il ricordo è distratto

S'accorge d'un tratto  
che si sta allontanando  
e torna indietro  
per affogare di nuovo

Ho perso le lacrime  
nel pianto infinito  
con gli occhi asciutti  
mi perdo nel vuoto

Un triste vagare  
di sentimenti nuovi  
di reazioni imprevedibili  
di rabbia e di inquietudine

Ho trasmesso  
una paura  
rivelando  
una profezia

E tu  
l'hai fatta tua  
confidando  
il tuo destino

Solo un assaggio  
di quanto si sente  
nella perdita  
osmotica di ascendenze

e in quell'assurda  
di discendenze  
in questa mia  
di semplice comunanza

sento ancora lo strappo  
della condivisione intellettuale  
della trasfusione culturale  
della comunione d'intenti

Salutare  
pensando  
di non dover più vedere  
abbracciare

credendo  
che il calore  
sia un gesto  
irripetibile

Quante vite dovrò  
spendere per assopire  
la sofferenza  
per lenire il dolore

Una convalescenza  
interminabile  
condanna  
di uno spirito sensibile

Arrivederci non basta  
a consolare il pianto  
della certezza  
di una vita rubata

04/02/07

## LA MIA PRIMAVERA

L'inutile cinguettio  
si nasconde tra gli alberi  
il sole impaurito  
ostenta luce  
nel vano tentativo  
di scaldare ancora  
il freddo che attraversa l'anima

S'affaccia timida  
la stagione primaverile  
scopre i meandri vuoti  
di una vaga esistenza  
porte aperte e richiuse dei ricordi  
un valore inestimabile  
di quanto è stato speso insieme

Scorre lento  
il fluire delle stagioni  
l'ambiente esterno  
prepara nuove emozioni  
il cuore stanco  
non può più godere  
di un fragile mondo esteriore

Dove sei  
mia primavera  
ti scopro addormentata  
nel buio

di una notte senza stelle  
ti sento dietro il mio tormento  
ti porto dentro ogni rimpianto

Puoi tingerti d'infiniti colori  
cercare di stupire lo sguardo  
consolare la tristezza di un pianto  
abbracciare nel tuo tiepido manto  
confondere l'oblio di un momento  
non sei tu primavera  
la mia non potrà più tornare

*16/02/2007*

## CHI S'AMA

Non si può perdere  
chi s'ama  
è dentro la vita  
non potrà mai  
uscire

Una stella che nasce  
e muore  
nell'anima  
sommersa dal cuore  
immersa nell'intimo

Il mare ha smesso  
il moto perenne  
quel lieve mormorio  
delle onde  
non s'ode più

Si perde  
l'antologia  
del buon umore  
per subire l'invaso  
del dolore

Tra i petali di rosa  
nel tenero dipinto  
di un fiore di loto  
nascosto dietro  
i colori di una margherita

L'ombra dell'ultimo sole  
si dirada  
nel confuso e incerto calore  
si propaga  
il luccichio di un nuovo splendore

Lo sguardo scompare  
tra le stelle  
il cielo si veste  
ti tende la mano  
e traccia un nuovo dipinto

E' un abito da sera  
incastonato di diamanti  
vuole invitarti a cena  
tra le comete  
ed i suoi incanti

Non si può perdere  
chi s'ama  
il ricordo si propaga nel tempo  
si espande più lungo  
t'invita una volta

Rapisce il buon senso  
ti prende e ti assale  
sfoglia il fiore  
e poi scompare  
per catturare il passato

Ti voglio bene mio  
rigoglio dei miei giorni  
rivoglio il cielo  
vestito da sera  
l'invito a cena

Ancora bene ti voglio  
l'ho detto poche volte  
ti ripeterò per sempre  
il quotidiano saluto  
per tutti i ricordi che verranno

*23/02/2007*



## QUALE VITA

In quale vita  
ti ho conosciuto  
viso senza volto  
visione del passato

L'eterna conoscenza  
che rivela i segreti  
dell'anima  
che cela senza nascondere

Corrono libere le parole  
in un diverso stato confidenziale  
scivolano le frasi  
dietro gli occhi vivi

Troppo penserosi  
la voce calda  
ora più fragile  
teneramente si compone

Una lacrima sgorga  
priva di singhiozzo  
cade in un pianto  
senza lacrime

t'inseguo nel ricordo  
non sei passato  
non posso capire

cosa si attraversa  
quello che si ripete  
quanto si nasconde  
dove si rivela  
quali pieghe dell'anima

si muovono  
nel coro serale  
che accompagna  
il dolce convivio intellettuale

saggezza e sentimento  
tristezza e rimpianto  
un misto di dolcezza  
nell'arrivederci consueto

Sogna il sogno  
felice  
tenero il tuo risveglio  
accompagni il giorno

Dove ti ho incontrato  
la prima volta  
e s'affaccia il tenero  
ricordo bambino

troppo grande  
per arrivare ad abbracciarti  
troppo tutto  
per dirti della mia felicità

non posso capire  
quello che non so dire  
era la vita vera  
questa non merita l'esistere

26/02/2007

## NON HO PIU' FIORI

Non ho più fiori  
nel mio giardino  
nuda sterpaglia  
invasa dal quadrifoglio  
La tardiva stagione  
ostenta  
un freddo umido  
il caldo  
stenta  
e languisce distratto  
per ritardare ancora  
Sulla veste  
bagnata della terra  
si scopre  
una tenera brezza  
La luce scema  
e si rimette  
nel suo volgere a salutare  
lontano  
s'ode e si vede  
il mormorio del mare  
L'unico fiore vero  
d'infinita purezza  
e di viva bellezza  
nutrito e coltivato  
dalla sincera amicizia  
ora è appassito  
si china timoroso

e si disperde  
nel soffio di vento  
che invade i ricordi  
Un tenero germoglio  
s'innalzava impaurito  
nel silenzioso crescere  
la punta attonita  
mutava in bocciolo  
e s'apriva  
nel gesto consueto  
che accompagna  
una nuova confidenza  
Un germogliare  
più intenso  
nell'arbusto  
rinforzato  
prima imploso  
quasi timoroso  
rivela  
improvvisa  
l'esplosione  
In ogni particella  
di quest'universo infinito  
posso vederti  
sentirti  
parlarti  
l'unico senso  
a soffrire  
è il tatto  
nel tentativo  
di stringerti

vano è il contatto  
Il mio presente  
è irrorato  
di questa nuova  
compagnia  
pregnante  
invadente  
dolente  
In quest'angolo finito  
di pensiero  
ogni intervallo  
intorno  
valore  
potrà esprimere  
un senso nuovo  
diverso  
e finalmente  
forse risolvere  
questo dolore  
nell'equazione  
di tempo  
disperso

*10/03/2007*

## MADRE

Languisce il ricordo  
sulla cucina  
intorno al tavolo  
si perdono sorrisi  
di complicità  
l'unica gioia  
prima della rinascita  
di quest'amore  
tanto atteso  
tanto desiderato  
Le ginocchia piegate  
e io contro  
di rimbalzo  
le mie mani  
nelle tue  
si perdevano  
e scivolavano via  
verso una corsa sfrenata  
Dietro i tuoi urli  
il fremito  
della paura  
perdermi  
le braccia al collo  
il fiato corto  
dello spavento  
e sopra la testa  
il dolce profumo di viole  
s'espandeva

Una voce calda  
sussurrava  
prima di addormentarmi  
favole a richiesta  
mi insegnava  
le preghiere  
mi seguiva  
nei giochi  
Un vestito a fiori  
la pelle di seta bianca  
lungo il viale alberato  
l'acqua di una fontana  
sgorga  
nell'impercettibile eco  
di un tempo remoto  
Un bacio  
vola sulla mia fronte  
le labbra sfiorano  
il viso dolcemente  
e qualche segno  
s'intravede  
sulle ciglia  
La voce è la stessa  
gli occhi seguono  
ancora la mia figura  
lo sguardo materno  
non abbandona mai  
i ruoli non s'invertono  
l'amore filiale  
nel rispettoso timore  
Inseguo il passo veloce



del tuo andare  
in quel modo di essere  
tutto speciale  
sento diffondersi  
il profumo dei ricordi  
La gonna alle ginocchia  
pronta a nascondermi  
dietro le vesti  
le tue parole tiepide nella sera  
quel respirarmi vicino  
un dono di tranquillità  
La mia testa sul cuscino  
e la coperta si rimbocca  
ai miei occhi  
in mezzo nel letto  
il riverbero del pianto diretto  
si diffonde  
le notti più lunghe  
di brutti sogni  
di insonnie e di incubi  
e ogni paura magicamente  
si dissolve  
al battito del cuore  
di una madre

*17/03/2007*

## IL TUO NOME

Leggo il tuo nome  
tra gli alberi di ulivo  
le punte più alte  
quasi a toccare il cielo  
Cosa ci faccio qui  
un cinguettio  
sfoga il suo eco  
e il cielo imbruttisce  
minaccioso  
una lacrima scende  
accompagnata  
da una pioggia diradata  
E' ben poca cosa  
onorarti  
con la mia presenza  
e la testimonianza di vita  
Quanto ti ho preso  
e quanto mi hai lasciato  
dietro il tuo nome  
nascosto tra i profumi  
di un'essenza floreale  
si avverte  
uno strano contatto  
ti bacio  
e la mia mano nel gesto  
si perde nel vuoto  
Cosa c'è di reale  
nell'incubo

lo sguardo fissa  
il letto bianco  
vorrei poter entrare  
per dormirti affianco  
le labbra si posano  
vicino al nome  
e una lastra di ghiaccio  
scivola giù  
fino al cuore  
una restituzione di freddo  
e la sicura convinzione  
Non sei qui  
sei oltre l'umano territorio  
un battito d'ali  
s'alza in volo  
improvviso  
e cade  
in un abbraccio  
d'immensa pace  
ti stringo  
nella profonda  
spiritualità  
che accomuna  
le vite perdute  
e solo allora potrai  
leggere il mio nome

5/04/2007

## DAVANTI AI TUOI OCCHI

Davanti ai tuoi occhi  
orizzonte perduto  
l'intenso profumo  
di fiori  
ti ho cercato  
tra le rose  
gialle e rosa  
e ho intravisto  
la tua immagine  
che riposa

Come si sta  
nella dimensione  
del mistero  
dove trova senso  
l'immissione in vita  
l'estenuante prova  
da sostenere  
per conquistare  
l'unica vera  
beatitudine

Vivere  
nel superfluo  
con le paure  
e le previsioni  
dei presentimenti  
cercare d'indovinare

quello che può accadere  
e invece capita  
l'impossibile  
da immaginare

Potrai mai perdonarmi  
troppo distratta  
per un coinvolgimento  
più intenso  
la continuazione  
di un piacere  
lo stare insieme  
negli attimi rubati  
a giornate perdute  
di sopravvivenza

Davanti ai miei occhi  
un lento imbrunire  
e gocce sparse  
del tempo  
che sta decidendo  
cosa fare  
segnali di vita esterni  
velati rumori  
in questo emisfero  
di pace solitaria

Le margherite bianche  
ai tuoi piedi  
e un sospiro del vento

si propaga  
attraversando il ricordo  
scema  
e si dirada dolcemente  
il tuo velato richiamo  
si disperde  
in ogni atomo di esistenza

*5/04/2007*

## QUALCOSA CADE GIU'

Qualcosa cade giù  
dal cielo  
e si confonde  
nel mare  
È il ramo  
di un albero  
che discende  
lieve  
Un intenso  
chiarore  
filtrato  
da arbusti  
Lo sguardo  
perso  
lungo la riva  
s'abbandona  
concentrato  
alla meditazione  
Il groviglio  
di un cespuglio  
spunta  
dagli argini  
della riva  
e all'orizzonte  
s'intravede  
l'isola dei sogni  
I piedi nudi  
sfiorano appena  
il tappeto terrestre  
la tua figura celeste

avvolta nel candore  
di una veste bianca  
risorge  
davanti alla scogliera  
è una visione idilliaca  
trasparente  
serena  
e nel contempo assorta  
Quali segreti  
si celano dietro  
un angelica rivelazione  
Ho conosciuto  
i pensieri di un angelo  
nella piena incoscienza  
l'unico sospetto fondato  
è la certezza  
di una luce diversa  
negli occhi  
e l'immagine rivela  
un'espressione  
d'infinita pace  
e il labile riflesso  
di un amore terreno  
l'unico segno tangibile  
di una missione divina  
In quale angolo  
di quella luce  
che trasfondevi  
ti trovi adesso  
e la visione  
contemplativa



s'apre  
agli occhi meritevoli  
della concessione  
riservata ai giusti  
L'utile tentativo  
associato  
a questa materialità  
è l'estrazione  
dai ricordi  
di ogni dettaglio  
dei preziosi  
e continui  
insegnamenti  
donati  
nello slancio  
entusiastico  
di un'esperienza preziosa  
Provare ancora  
nell'incognita  
rimanenza di vita  
a proseguire  
quella crescita interiore  
frutto di un faticoso  
percorso individuale  
nella speranza  
di conquistare  
almeno il titolo  
per incontrarti  
nella frazione  
di un attimo di eterno

11/05/2007

## QUANTE VOLTE

Quante volte  
ho raccolto il tuo pianto  
e l'eco della mia voce ripete  
di non correre

La tua lieve dissonanza  
si cheta  
in un abbraccio  
lungo e interrotto  
singhiozzo di vita

Quante volte  
la tua figura bambina  
muta  
mi ha camminato al fianco

E un ciuffo di capelli  
s'intravedeva appena  
nel verdeggiante remoto  
di una sinuosa campagna

Raccogli il pianto  
percosso e inaridito  
ovunque la tua voce tiepida  
si perde nel silenzio

Un bacio  
si posa sulla fronte  
ormai disperso nell'aria  
e corre ancora l'anima  
nel ricordo riposa

Quante volte  
sul cuscino dell'aurora  
ho vegliato  
sotto una coltre di stelle  
in attesa della tua ombra

Ho ritrovato  
il più bel sogno della vita  
per viverci dentro  
per sempre al tuo fianco  
facendo finta di dormire

*15/07/2007*

## RICORDO BAMBINO

Le piccole dita nell'adulta mano  
la voce dall'altro protesa a spiegare qualcosa  
l'impronta lasciata sul cuscino  
del sonno più profondo  
in un eco vagava il ricordo sensibile  
impercettibile e lontano

Seguivo quel passo sicuro  
attraversando il vortice di chissà quante domande  
e ancora oggi chiedo le risposte  
agli occhi ridenti all'unisono immersi nei miei  
quale fonte inesauribile di soluzioni incognite  
nell'espressione familiare di entusiasmo

Stai forse spiegandomi la vita intera  
nella metà della mia non ho capito ancora  
il mistero della discendenza interrotta  
nel collaterale ripiego  
solo un tortuoso iter procedurale  
di un'acquisizione senza nome

Il ricordo tende le braccia  
si stringe nell'aria e mi consuma  
rivelando immagini consuete  
s'apre un nuovo progetto  
forse la surroga di un desiderio vano  
nell'inutile identificazione di un altro obiettivo

Siamo la mera ripetizione delle nostre ascendenze  
riproduzione di tonalità vocali  
di gesti usuali  
di riflessi adolescenziali  
di modi in cui muta l'espressività del viso  
in cui si genera tra le ciglia un sorriso

Riflesso discendente  
e la voce echeggia nell'aria  
la mia adulta mano nella piccola tua  
prendi il mio nome saprò sentirti anche senza  
richiamo  
e riconoscere dalla trasposizione nell'immagine  
consueta  
il defluire del ricordo bambino

*08/07/2009*

## MARE SULLA SABBIA

L'urlo del mare  
le onde s'infrangono  
sulla spiaggia

Schiaffeggia il vento  
e il vortice di sabbia  
si spinge nella spuma bianca

Cade la pioggia  
prima goccia a goccia  
e poi verso ampi scrosci

S'alza la sabbia bagnata  
e volano pietre tirate nel blu  
immerse nell'acqua

Fiumi di parole  
e s'apre il quadro  
del nostro litigio

La spiaggia e il mare  
nella tempesta burrascosa  
seminano vento e acqua

Il cielo è plumbeo  
per una notte  
l'inverno ci separa

Sento un alito caldo  
sulla guancia  
è il tuo respiro che s'avvicina

il mare si è trasformato  
nell'acqua ferma  
di un lago infinito

L'infrangersi dei frangiflutti  
e sei nella mia spiaggia  
in un sussurro

E' la calma dell'alba  
di una tregua  
temporanea

La rugiada  
sta dolcemente accarezzando  
l'erba vellutata

L'ultima stella a tramontare  
sta volgendo  
l'ultimo saluto al sole

Gorgheggia nel suo volare basso  
il tenero cinguettio  
di una nuova parola d'amore

E' un giorno sereno  
nell'immensa quiete / della pace ritrovata

Una riflessa  
congiunzione da riva  
del mare sulla sabbia

*09/07/2009*



## LA VITA INSIEME

Mezzo secolo di vita insieme  
è il vero miracolo  
la piena dimostrazione  
che l'amore vero  
non finisce

si trasforma  
in tante piccole sfumature  
nessun segreto  
non c'è ricetta  
l'unico vero rimedio

è la sincera pazienza  
la comprensione reciproca  
l'aiuto all'occorrenza  
e le piccole lacune  
si colmano di gioia autentica

Un percorso di vita insieme  
nella completa realizzazione  
della piena esistenza  
una consuetudine di vita  
che si ripete nella costante presenza

E nuovi viali alberati s'attraversano  
nel percorso esistenziale  
sempre insieme  
seguendo il passo delle ascendenze

il cammino è trasparente e sicuro  
L'eco riecheggia nell'aria  
e dietro aleggia  
la richiesta risposta  
una fonte di esperienza inesauribile  
a cui attingere senza timore

i dubbi si diradano  
le incertezze si dissolvono  
quale grande ricchezza  
nel confronto  
del ricambio generazionale

Per ogni cinquantennio  
di vita che si chiude  
un altro cinquantennio  
s'apre e s'intravede  
nella rinnovata promessa

di quell'amore mai sopito  
unico testimone  
di questa unione familiare  
e preziosa garanzia  
di serenità

Una vita dipinta in acquerello  
con colori pastello  
dalle mani di Colui  
che ha benedetto l'origine  
della nuova famiglia

e che torna a colorare  
la vostra esistenza  
benedicendo ancora  
le vostre vite  
nella continuità matrimoniale

E' questa l'unica certezza  
il vero amore  
varca ogni limite  
non ha paura  
non ha timore

risale gli affetti  
percorre i sentieri sconosciuti  
della vita comune  
non guarda indietro  
volge al futuro

L'amore vero non abbandona  
apre la porta dell'avvenire  
insegue il destino  
rincorre gli attimi  
e si coltiva nella quotidianità

La vera festa non è la sorpresa  
è la magia di avervi riunito  
nella prova testimoniale  
che quando si chiama "amore"  
l'eco risponde in un abbraccio corale

20/09/2009

## L'ULTIMO PRESAGIO

L'ultimo presagio dell'inverno  
si disperde nel tenero vociare  
d'un battito d'ali  
che s'alza improvviso  
dal muschio rosa  
e si distende  
in un volo rapido e leggero

Un angusto torpore  
che lascerà il passo  
al grigiore invernale  
il freddo  
nel suo terso splendore  
ricoprirà nella coltre  
ogni mesto colore

Riflesso di un rimpianto  
aleggi espandendoti nell'aria  
gli inutili gorgheggi  
nascosti dalle foglie  
rivelano nuovi presagi  
funesto presentimento  
nella previsione timorosa

ti riconosco  
quale irragionevole preoccupazione  
mi stai preparando  
nel camminarmi affianco

stai risucchiando l'anima  
leggendo i segni  
interpretando i sogni

L'inerzia dell'accadimento  
il fato  
il destino  
l'evento  
premeditando il peggio  
per prepararsi a tutto  
e non è mai abbastanza

L'eterna punizione  
di chi  
ha già vissuto oltre  
portandosi al di fuori  
del comune immaginario  
una sensibilità avvezza  
alla stima del certo per l'incerto

Una pura combinazione  
tra pausa riflessiva  
e l'inesorabile incertezza  
l'atroce dubbio  
nel commiato  
sento il torpore del silenzio  
presagio di dolore

resti divelto  
a trapassarmi il cuore

l'anima trema  
confusa da una nuova apparizione  
posti voci e visi  
ancora da vivere  
oltre la metafisica

dietro universi paralleli  
lo spirito si espande  
e s'abbandona  
dimentica la dimensione onirica  
per vacillare nel lucido delirio  
la mente rifiuta  
accavallando il sogno e la realtà

Ho vissuto  
in un breve tempo finito  
la solitudine  
di una vita intera  
ho visto  
l'anima proiettarsi  
davanti a se stessa

moltiplicando l'infinito  
marginale della sua ombra  
e perdersi dietro  
le assurde sensazioni  
di quei luoghi dispersi  
ove echeggia  
l'ennesimo presagio

28/11/2009

## SEI FIORE

Sei fiore dal fusto ispido  
vellutato nel petalo bianco  
rinvigorito dalla pioggia  
teso dal freddo  
e terso nel colore

Ti apri nell'aria gelida  
intriso di rugiada  
o immerso nella brina  
sopito ti nascondi  
dietro il giardino dell'anima

Sei fiore disegnato dal cuore  
concimato dall'affetto  
nel soffio del tuo respirare  
sei voce di vento sussurrata  
indelebile segno e dono d'amore

Famiglia rosaceae  
nel genere di rosa  
a simmetria radiale  
gli stami filiformi  
restano avvolti dai petali liberi

Lo stilo florale a colonna  
sorretto dal calice  
un timoroso bocciolo  
si chiude all'interno  
dell'imponente corolla

Sei fiore dell'anima  
dolce pistillo di nettare impaurito  
colto dall'autentica freschezza interiore  
dipingi quest'ultimo colore  
della nuova stagione invernale

*19/12/2009*



## BOCCIOLO INVERNALE

Ti colgo reciso  
nella tua linfa vitale  
è giunta ormai l'ora  
della potatura invernale

Ti immergo nell'acqua  
di un vaso del cuore  
ti osservo impietrita  
ricordo di un bacio d'amore

Nella tua magnificenza  
una magica perfezione della natura  
appena dischiuso  
vermiglio vellutato

Respiri in un soffio di vento  
ferito dal freddo  
disteso nel vuoto  
ti porgi discreto

scoprendo un passato remoto  
e mentre m'immergo  
nella tua immagine inanimata  
risento quel richiamo

Ti lascio nell'acqua  
al calar della sera  
e al risveglio mostri  
la tua completa apertura

Distolto dalla vita vegetale  
ti poso sull'erba diradata  
annaffiandoti di puri sentimenti  
nell'illusione che tu possa animarti

Ti osservo nell'attesa  
che nell'ultimo gesto di fiducia  
tu possa sbocciare ancora  
aprendoti senza barriere

Conserverò ogni petalo  
nella mia anima  
dolce creatura polimorfa  
dai giovani sepali laciniati

Ti ritroverò nel tepore  
della prossima stagione primaverile  
narciso di raro splendore  
rivolto al cielo in posizione statuaria

Ti colgo ancora sorpreso  
e consapevole di vivere  
nella situazione di non dolore  
di un tenero bocciolo invernale

*03/01/2010*

## PRIMAVERA INTERIORE

E' l'alba  
di un giorno diverso  
in questo micro atomo dell'universo  
fuori i primi rumori del vento  
scendo le scale dell'anima  
giù fino al cuore

E' ancora buio  
nel mio mondo interiore  
e tu accendi la luce sopita  
della quarta parte del ricordo ventricolare  
mistero mai svelato di un passato pieno  
desiderio di vita che non ho mai avuto

Richiamarti nell'esercizio di memoria  
per poi parlarti nell'eco muto  
e percepire la tua voce senza suono  
che riecheggia nella mente  
rimbalzando nel silenzio  
di questo assordante frastuono

I primi albori dell'esistenza  
si fanno spazio nel vuoto  
e sconfinano all'infanzia  
in una inconsapevole gioia completa  
rimasta intatta  
ai giochi del perché

Risalgo l'anima su fino al cielo  
il vento ha spiazzato via le nuvole increspate  
sono al tuo fianco  
nel letto del sonno infinito  
candidamente aspetto  
che tu mi venga incontro

Come d'incanto  
il sole s'accende mormorando  
in una nuova essenza di pace  
non è ancora il momento  
nel mio orizzonte temporale si sta aprendo  
un altro giorno di non presenza

Il rumore del vento  
muove tra gli steli gemmati  
un mesto cinguettio s'insinua  
tra le rade e giovani foglie  
tremanti nell'aria tiepida  
dolce preannuncio di primavera interiore

*28/02/2010*

## DOLCE NOVEMBRE

Dolce novembre  
l'orizzonte bagnato  
s'affaccia dal cielo cupo e terso  
appari allo sguardo attonito  
tra tuoni e fulmini  
mai uguale  
sempre così diverso

L'odore di marzo  
sembra ormai un passato remoto  
ti alterni in una primavera autunnale  
fingendoti settembre  
per poi ricominciare immerso nella pioggia  
tra fiumi di foglie cadenti  
e passi intrisi della mezza stagione

Dolce novembre  
dall'aria ancora tiepida  
della vicina trascorsa estate  
ormai alle porte dell'inverno  
spendi gli ultimi raggi di sole  
accorciando gradualmente il giorno  
dal notturno mattino al buio serale

Preannuncio di freddo  
assali l'anima irrequieta  
che si veste dei nuovi colori autunnali  
e avvolgi il cuore indifeso

che ferma il battito sospeso  
e si rifugia impaurito  
dentro quel tenero ricordo

La defluenza temporale  
rallenta i sensi  
che s'abbandonano  
agli antichi profumi di riti lontani  
dolce passato  
rapisci la memoria  
richeggiando tra le immagini più care

Dolce novembre  
trasporta questo cuore in quel tempo  
dei pensieri spensierati  
risalendo alla prima giovinezza  
e ritrovare i suoi occhi  
dentro il mio sguardo innocente  
fino a scoprire scolpite le nostre anime

abbracciate

Un dicembre senza pioggia  
troverà il cuore ancorato al passato  
e l'anima fuggita rientrerà nel presente  
in uno spirito senza battito  
s'aprirà la mente dispersa per sempre  
nel ricordo cosciente  
di un dolce novembre

07/11/2010

## ROSE DI PRIMAVERA

Un'aria tiepida  
avvolge il cuore  
all'eco di un cinguettio  
pieno d'amore  
tra i rami di un folto fogliame  
confusi dal freddo  
vola l'annuncio tiepido dell'estate

Sole di un caldo estivo  
che su tutto fai chiarore  
animi la terra  
dalla rugiada del mattino  
che brilla su ogni filo d'erba  
perla del suo destino  
restituisce la pioggia al tuo calore

E che alla sera  
ti nascondi dietro  
il mare calmo  
e scendi nell'acqua a riposare  
finché non giunga  
un nuovo giorno  
all'estensione serale

Notte tiepida  
di pensieri distratti  
copri con la tua coltre  
ogni rimpianto

ogni rimorso  
ogni dolore  
culla e proteggi questo amore

Ed è pace nel cuore  
dispersa tra i rami gemmati  
di rose ancora dischiuse  
di cui allo stato non s'intuisce  
il colore di quest'anima inquieta  
nel suo mesto vagare  
scolora in un verdeggianti remoto

Si disperdono boccioli  
tra le pieghe del cuore  
nel silenzio un mesto candore  
lo spirito si eleva assaporando  
gli intorni dell'esistenza  
risalendo fino all'infanzia  
a quel dolore senza una ragione

Libera l'anima impigliata  
da questi rami sconosciuti  
per farla risalire al cielo  
e sarà di nuovo  
il ricordo lieve  
incantato a riempire la memoria  
di questo sonno senza sogni

Spine pungenti  
delle parole mai dette



volano nell'aria  
invadono la mente e  
colpiscono lo spirito  
nella sua intera essenza di purezza  
non sono rose di primavera

Quale annuncio dell'estate  
nel vento gelido  
che perpetra nella sua apparizione  
aspetterò che schiuda  
il primo bocciolo  
lo ruberò dal nostro giardino  
per annunciarti la primavera

In queste mura  
che trafiggono l'anima  
entrerà il giardino d'estate  
un sogno d'amore lieve  
le fronti vicine  
a scrutare i tuoi occhi  
ancora pieni della mia immagine

Soltanto rose di primavera  
in un aprile che stenta ad apparire  
sorridi nel sonno  
mentre mi accorgo  
che sei la mia pace  
la mia primavera  
l'unico annuncio dell'estate del cuore

15/04/2011

## SEI TU NATALE

Sei tu Natale  
e i passi si disperdono  
tra le vetrine illuminate  
gli sguardi attoniti si riflettono  
tra regali sempre nuovi  
all'affannosa ricerca  
dell'ultimo ritrovato della tecnica

Le luci colorate a intermittenza  
animano le strade e l'esistenza  
e tutt'intorno si respira l'aria dell'attesa  
di un'autentica rinascita  
per un altro anno in comunione  
e di continua presenza  
nella purezza dell'adorazione

Sei tu Natale  
a proclamare l'avvento  
nei cuori semplici  
quale segno d'umiltà  
Gesù bambino dentro l'anima  
e si rinnova la promessa di salvezza  
nella tiepida attesa di natalità

Dietro i regali sotto l'albero  
si nascondono affetto amore e pace  
doni virtuosi di ricchezza interiore  
utili strumenti di serenità

ho visto affetto in tanti occhi  
e incontrato pace nel mio cammino d'amore  
che mi congiunge a Te

Sei tu Natale  
nell'aria che si respira dai presepi  
mentre il cuore s'eleva  
a riscaldare lo spirito puro  
lo sguardo si protende in un sorriso  
e il viso si confonde nel dolce candore  
di questi primi colori invernali

*13/12/2011*

## PICCOLI PASSI

Ti ho sempre desiderato  
immaginando il tuo nome  
chiamato dalla mia voce  
in un gioco nuovo  
che mi rende complice  
e avverto nei tuoi occhi  
una nuova nuvola di felicità

sorrisi rubati ai sogni  
e ti vedevo nell'immaginario  
mano nella mia mano adulta  
a spiegarti la tua nuova vita  
per questo tratto di esistenza  
dimenticando  
il tempo vuoto dell'assenza

Tu riempi gli attimi di senso  
vivo in funzione del tuo esistere  
figlia donata dal cielo  
in qualche angolo ancestrale  
eri già ad aspettarmi  
mentre il mio sguardo  
era rivolto altrove

Nei miei affanni di ricerca  
non vedevo verso la giusta direzione  
quante volte si è spenta la speranza  
figlia lungamente attesa

mi accorgo adesso  
dalla tua voce cheta  
che mi sta chiamando

senza nome mamma  
nell'accezione filiale più antica  
ancora oggi mi sembra di sognare  
quei piccoli passi  
che mi vengono a svegliare  
saltando sul letto  
in una risata sonora

e un altro giorno s'apre  
per i tuoi occhi bambini  
e per i miei che ormai  
vedono attraverso i tuoi  
una realtà fatta di giochi  
corse sfrenate e coccole  
vedo il tuo mondo nei miei pensieri

cammino più piano  
con te vicino  
lo sguardo adulto  
è ormai bambino  
alla sera favole storie e fiabe  
prima di addormentarti  
ti abbandoni ad un abbraccio

Unico desiderio di vita  
figlia quale frutto dello stesso amore

generata dallo spirito  
e concepita dal cuore  
ti chiamo per rincorrerti  
la tua risata rimbalza nella mia  
e si espande in nuove note di serenità

*30/11/2012*

## LACRIME DI PIOGGIA

Quante lacrime di pioggia  
in questo cielo autunnale  
si trascinano dalle nuvole  
spargendosi sulla terra  
una catena dietro l'altra  
si forma continua  
e muove ogni goccia  
nella sua trasparenza  
allaga tormenta

S'appronta di fatto  
un altro inverno senza te  
non riesco più a trovarti  
nemmeno nell'immaginario  
in questa mia affannosa ricerca  
una nuova stagione si presenta  
cogliendo l'anima  
impreparata sgomenta  
avvolta in una nuova sofferenza

Ho sparso lacrime di pioggia  
nel mio giardino dei sogni  
sono fioriti i desideri  
sono cresciute le speranze  
ho concimato ogni stelo  
ogni foglia  
amando ogni mio pensiero  
che s'apriva schiudendo  
tra perle di rugiada

Uno sciame di foglie  
cadeva giù nel mio ego  
abbandonato e solitario  
ormai bagnato  
da quella pioggia incessante  
senza più anima  
senza più dolore  
solo un angusto candore  
mi percorreva invadendo gli occhi

Piangi con me  
in questo pianto remoto  
non ti ho mai avuto  
non ci sei mai stato  
e anche quando ho sentito  
il tuo battito d'ali  
non ti ho creduto  
non ti avrei lasciato  
anche se ti ho amato

Custode di un attimo  
testimone di vita  
stai raccogliendo  
tutte le lacrime di pioggia  
e preparando un orizzonte di luce  
tra le catene d'acqua  
risorgerà il giardino dei sogni  
dove tutto è possibile  
anche la più incredibile felicità

31/11/2012



## LA PORTA DEL CUORE

La porta del cuore  
s'apre in un soffio  
si chiude nel battito  
respirando ricordi  
ossigenando immagini  
nell'affluenza ventricolare  
defluisce il passato  
che non ha memoria

E la mente s'accende  
rievocando agli occhi  
pensieri lontani  
sono solo fantasmi  
di trasparenze tremanti  
che s'alimentano al buio  
presenze di anime irrisolte  
labili evanescenze alle luci dell'alba

Ti cerco dentro il cuore  
particella di un attimo di ieri  
vagando con te  
ho riaperto le porte dei desideri  
dove riecheggia il mio eco muto  
aleggia nel vuoto  
risvegliando l'anima assopita  
ormai scoperta svanisce e si dirada

E la mente divaga  
avvolta dal tiepido manto dei ricordi  
a supportare i pensieri  
vaganti nell'immaginario  
ti ho ritrovato  
disperso nell'orizzonte silenzioso  
da qualche parte  
una porta s'apre

In un destino parallelo  
mi stai aspettando  
immerso nel tuo abbandono  
ci incontreremo nel tempo  
che ancora ci separa  
mi verrai incontro  
anima senza volto  
chiamandomi per nome

Quale parte del cuore sei  
non so quale sarai  
ma chiuderemo insieme  
tutte le porte  
sulla strada del ritorno  
davanti avremo solo strade aperte  
riaccenderò i ricordi  
riempirò le stanze dei pensieri

Raccoglierò la vita dalle tue mani  
in una previsione impossibile  
di eterna congiunzione  
per poi buttare via tutte le chiavi  
rivivere attraverso di te la mia memoria  
nella consapevolezza di un passato diverso  
vissuto in parallelo  
sapendo che non è stato tempo perso

Si può tornare sempre indietro  
aprire una porta  
lasciando il futuro semiaperto  
rubare i ricordi riviverli  
in una breve tenerezza  
e poi cambiare serratura  
andando avanti  
per questa corsa di esistenza

Lascierò tutto aperto  
al cuore non può chiudersi nulla  
per quante volte sarà necessario  
tornerò indietro sui miei passi  
vivendo appieno le immagini lontane  
il passato è in fondo un bagaglio di esperienze  
che si spende per meglio vivere il presente  
guardando in faccia al futuro

Socchiudo la porta del cuore  
mentre mi predispongo  
a divagare nella tiepida attesa  
davanti agli occhi

le anime tremanti  
sorriscono in lontananza  
troppe volte ti ho perso  
chiamandoti per nome

30/11/2012

## ESSENZA DI PACE

Il viso aperto domina  
sulla longilinea figura  
lo sguardo intenso  
ti avvolge fino ad aprire l'anima  
sospende il cuore  
e ferma il battito  
le parole scorrono  
come cascate di dolcezza

Il riflesso degli occhi  
scruta l'inconscio  
ormai lontane dissonanze  
fanno spazio a una nuova armonia  
un breve percorso insieme  
per ritrovare il perduto equilibrio  
della convivenza con se stessi  
in questo tempo che non ci appartiene

Uno spirito consolatore  
il sostegno necessario  
nel conforto fisiologico  
volto a riscoprire le proprie risorse  
ormai abituati a tuffarci nel vuoto  
per poi risalire di corsa il buio  
e riscoprire dietro finalmente la luce  
tasselli di vita che si ricompongono

Un sogno di ombre  
che svaniscono nel presente  
come le onde del mare che a riva  
non lasciano impronte  
è soltanto lo specchio dell'anima  
di fronte ai tuoi occhi  
che inizia a scoprire  
una nuova essenza di pace

*6/03/2013*

## PER SEMPRE NEL CUORE

Con gli occhi vivi e il passo incerto  
ti muovi dietro un sorriso aperto  
e poi nascondi quel velo di tristezza  
dietro il rumore del cancello  
lasciando l'anima incupita  
di chi vuol sempre stare insieme nella vita

Non resta ricordo  
ma solo la presenza viva  
la risonanza lieta e la voce decisa  
che chiama mezzo nome  
mentre l'eco rimbalza  
nell'assordante silenzio

In un attimo di eterno  
l'anima assopita  
apre le porte del cielo  
nell'infinita luce senza tempo  
e vedo ancora quel sorriso  
degli occhi

E via per i lunghi prati  
dell'esistenza piena  
quella per cui  
questa appare come  
un'inutile breve corsa  
contro il tempo

per sempre nel cuore  
tra le pieghe del tessuto muscolare  
dove si annida lo spirito  
dove si sente il battito  
dove muore l'attimo  
dove si disperde tutto

la tua figura mite  
con lo sguardo lieve  
mi accarezzava paterna  
nell'arrivederci  
ci rivedremo ancora  
mentre sento la tua presenza vicina

Dove resta il ricordo  
di coloro che non passano  
ma che attraversano l'esistenza  
sarai ovunque al mio fianco  
nel viso assopito una dolcezza infinita  
per sempre nel cuore

*15/03/2013*



## INSIEME PER SEMPRE

Vite parallele  
che animano storie separate  
figli di due cieli diversi  
e nubi dense di temporali inaspettati

La giovane età  
è uno sguardo sulla vita  
che scivola come un sogno  
tra le dita

Gli occhi profondi e sinceri di lei  
come smeraldi incantati  
seguivano le onde del mare  
all'ombra di una spiaggia deserta

Sotto un cielo di stelle  
l'eco delle risate a crepapelle  
la sabbia bianca di luna incantata  
e l'isola che si estende all'orizzonte

Le storie s'incrociano  
prendono forma innamorandosi  
s'intersecano concatenandosi  
nel legame che vi unisce

Uno stesso cielo limpido  
da vivere insieme in un parallelismo nuovo  
guardare nella stessa direzione  
due anime ormai congiunte

nella sacralità del matrimonio  
che sigilla l'autentica promessa  
insieme per sempre  
in quel dono profondo

che contraddistingue l'amore  
dell'uno verso l'altra  
la vita nuova che vi aspetta  
è quella che si fonde in uno spirito a due

La figura alta di lui si disperde  
riflessa nello sguardo innamorato di lei  
insieme per sempre per tutti i giorni che verranno  
e questa favola non avrà mai fine

*16/06/2013*

## VERSO IL MARE

La mia proiezione lontana  
ravviva immagini remote  
sparse sulla sabbia  
e insegue l'ombra  
nel silenzio del rumore del mare  
amore disperso nel passato  
che non ha memoria  
sei ancora con me  
che mi accarezzi nell'onda  
e mi sfiori nel vento

Orme sulla spiaggia  
di un passare lento  
l'odore della pioggia  
si confonde nello spazio  
del deserto del cuore  
riempi ogni momento  
rifugi ogni rimpianto  
voci soffuse di nuvole  
e grida di echi lontani  
rimbalzano a riva

Dolci segreti portati a riva  
nel lento defluire dell'acqua  
gli occhi del mare  
che scrutano il cuore  
una trasparenza remota  
rivela una nuova dolcezza

i passi s'immergono  
nel sentiero del desiderio  
in un amore diverso  
autentico solitario

Sei qui accanto  
in un incontro  
tra anime disperse  
amore interrotto  
sempre atteso  
mai sopito  
in quale tempo  
stai attraversando il mio eco  
in quale spazio  
sei pronto a rinascere

Verso il mare  
fantasie di storie disperse  
fantasmi sconosciuti  
che si sfiorano accarezzandosi  
con immagini remote  
riflesso di un passato  
ti perdi dietro i passi di un'anima confusa  
sento l'odore dell'acqua  
che muove cancellando i passi  
senza orme

Le onde annegano a riva  
in un passaggio lieve  
trasportano il tempo

oltre l'orizzonte incantato  
in un nuova proiezione  
che inonda il cuore  
nell'unica certezza  
dove scompare l'ultima amarezza  
trovarti nell'attesa per la vita  
immerso per sempre verso il mare

*27/10/2013*

## BUON COMPLEANNO PAPA'

E' ancora vivo  
il ricordo bambino di te  
sulle ginocchia  
le tue braccia  
e mano nella mano

ancora oggi ti chiamo  
e la tua voce  
mi guida sicura  
per questa corsa serena  
di una vita intera

Sempre al mio fianco  
illumini il cammino  
dono di luce e di presenza  
fonte terrena di esistenza  
le nostre anime vicine

L'età è quella del cuore  
e non s' invecchia mai  
e quanti anni ancora  
ci attendono

Da vivere insieme  
fianco a fianco  
nelle avversità  
ti voglio bene papà

e il pensiero si commuove  
al solo immaginario delle parole  
per questi anni  
e per gli ottanta

Buon compleanno papà  
è un ottimo traguardo  
e gli altri ti attendono  
con l'età del cuore  
e la forza dell'amore

*11/02/2014*

## CINGUETTII DI PRIMAVERA

La finestra lentamente s'apre  
le prime luci del giorno  
sembrano tramontare sul mare  
il cielo si confonde  
con le ultime case all'orizzonte  
mi affaccio al davanzale  
e inizia una breve danza

Cinguettii in lontananza  
gonfiando i petti e le gote  
il canto s'anima all'unisono  
sparsi qua e là  
sui tetti e tra le grondaie  
annidati sugli alberi  
continuo il canto libero

Qualcuno s'ode distinto  
altri invece si orchestrano  
in una meravigliosa melodia  
variopinti nei colori  
stelle piumate del firmamento  
di un mondo che si sta svegliando  
nel tenero cinguettio di vita

Un canto lieve  
di una nota altrove  
senza spartito  
inizia lo scenario



si gonfia il petto  
e si scivola sul pentagramma  
musica di terzetto

Melodia d'incanto  
libertà che non ha prezzo  
il volo verso il mare  
senza gabbiani  
secondo un progetto  
la mente non riesce a contare  
resta attonita ad ascoltare l'idillio

*12/04/2014*

## IL CUORE DI GESU'

T'invoco al mattino  
Ti porgi vicino  
m'immergo nella Tua luce  
assorta ti chiamo  
Sei sempre con me

La muta preghiera  
in congiunzione con te  
mi doni la vita  
ogni respiro  
ogni cosa

ogni scintilla  
si muove grazie a Te  
lo sguardo incredulo  
e incantato  
dai giochi della natura

Tutto quello che d'intorno  
s'ode e si vede  
ha fine e principio  
secondo il Padre celeste  
che ci hai rivelato

Il cuore di Gesù  
è una fonte inesauribile  
di dolcezza e di splendore

Figlio del mistero  
Nato da un fascio di luce

Sei venuto per portare  
la pace nei nostri cuori  
che porgiamo a Te  
in questa estasiata  
Comunione

Fratello maggiore  
o minore  
Figlio del Padre  
dell'universo infinito  
Hai aperto il Tuo cuore

alle anime disperse  
Hai indicato la via  
la verità e l'essenza della vita  
con il Tuo immenso amore  
hai scontato l'estremo sacrificio

la rinuncia dell'esistenza terrena  
per spiegarci  
che l'autentica essenza  
del cammino di fede  
è la vita eterna

Siamo solo un breve passaggio  
una candela vigile  
un raggio di sole

una stella cadente  
e ci prepariamo a Te

Il cuore di Gesù  
è lacrime di sangue  
è resurrezione e guarigione  
Signore mio  
accogli questo cuore

illumina il cammino  
Spirito Guida  
impossibile è disperdersi  
per questi giorni  
e per quelli che verranno

Cuore di Gesù  
sarai sempre al mio fianco  
per questa vita intera  
finché l'eterno  
ci ritroverà ancora insieme

*18/07/2014*

## UN PARALLELISMO DI CONGIUNZIONE

Un parallelismo di congiunzione  
due anime unite  
nella stessa direzione  
le voci esultano cantando  
nuova gioia di vita

L'esistenza assume  
una forza diversa  
nel sacramento  
che suggella il matrimonio  
complice l'amore

Uniti davanti al Signore  
e il bene si rafforza  
il legame si consolida  
l'affetto s'intensifica  
e il rapporto si fortifica

Per tutti gli anni  
che verranno  
veglierà su di voi  
l'Altissimo  
con l'infinita protezione

Una nuova spiritualità  
vi pervaderà  
in tutte le scelte della vita

con l'affettività matrimoniale  
l'esistenza vi sorprenderà

Non più promessi sposi  
ma sposi di promesse  
alimentare l'amore  
nell'immensa complicità  
nella personale unicità

Il sogno mai sperato  
si realizza con un "sì"  
finalmente sigillato  
in modo solenne  
per questa vita intera

Veglierete l'un l'altra  
nelle avversità  
e con fede risorta  
e rinnovata nell'essenza  
vi accompagnerete

mano nella mano  
le fronti vicine  
insieme in un abbraccio  
lungo il percorso  
di un'esistenza piena

07/10/2014

ELISA

Ti ho vista il primo giorno  
con la vita attaccata  
al seno materno  
i folti capelli  
e gli occhi vivi  
si nascondevano  
dietro uno sbadiglio

Ti ho guardata  
al primo mese  
prodigio di un desiderio  
di crescita inaspettata  
col piccolo pianto  
la grande protesta  
di una fame improvvisa

Il viso proteso  
verso un sorriso  
nel sonno degli angeli  
che ti proteggono  
e le mani sicure materne  
che ti consolano  
in un abbraccio lieve

Benvenuta gesto d'amore  
nella luce battesimale  
dolcezza infinita  
e lungamente attesa

ti attendono giorni  
di crescita serena  
quelli che ti faranno grande

La lieve dissonanza  
della tua voce  
rivela il mistero dell'esistenza  
un dono dal cielo  
tanto desiderato e voluto  
mentre il naso all'insù  
schiude in un sorriso

allieta il cuore  
riscalda l'anima  
infinito amore  
per quest'esistenza  
ti accompagnerà  
la luce interiore  
della sacralità di questo giorno

*25/10/2014*



## ANIMA

Anima sei qui  
ti vedo evanescente  
ti siedi accanto  
nella luce  
chiara la tua voce

Tendo l'udito  
per ascoltare meglio  
le tue parole  
al risveglio  
tra il sonno e la veglia

un fitto richiamo  
denso di vita  
eppure t'amo tiepido riflesso  
ti chiamo senza nome  
e sei con me

Dipingi l'esistenza  
con nuovi colori  
sei gioia e speranza  
sono sopito  
nei lievi ardori

Il nuovo entusiasmo  
che lega stretto a un filo  
la speranza di giorni sereni  
d'infinita dolcezza  
ove si cela l'ultima tenerezza

Anima ti sento  
nascosta nei meandri  
del cuore  
tra la tristezza e il dolore  
lacrima inconsolabile

sono dentro te  
a percepire  
il silenzio assordante  
delle tue parole  
eppure ti voglio bene

e disperatamente ti richiamo  
sei sempre presente  
mi tieni per mano  
nelle tue pieghe  
ho ritrovato me

Pensieri di parole  
volano nell'aria  
tendo il cuore  
per assorbire meglio  
il tuo calore

nei giochi di colore  
s'intravede il riflesso  
dell'indaco nell'aria  
sei dentro me  
a sussurrarmi amore

Un denso profumo dell'anima  
si materializza  
dietro ogni cosa  
tende la mano  
per portarmi lontano

Anima mia  
che parli dall'interno  
saremo insieme  
per l'esistenza  
a trovare l'essenza della vita

*06/02/2015*

## IL TUO NOME INCISO NEL CUORE

Il sorriso dietro il baffo curato  
s'affaccia sulle guance  
e appena s'intravede  
un po' di barba incolta  
profumi di sottobosco

Le belle giornate  
passate a camminare  
su ogni montagna  
in tutti i periodi  
c'è qualcosa di buono

da trovare  
da scoprire  
da cogliere  
stivali in spalla  
e via col cappello a visiera

l'odore della rugiada  
si parte a fare un giro  
per quale sentiero andrai  
lì in cielo  
saltando tra una nuvola e l'altra

Un cuoco eccezionale  
e insieme buongustaio  
lo sguardo amorevole  
di padre marito e fratello  
amico inesauribile

Il viso crucciato  
si piega alla ricerca di qualcosa  
esperto conoscitore dei boschi  
e lupo di mare  
non mi mancherà niente di te

mi hai dato tutto  
l'affetto  
la solarità  
la forza  
la semplicità

I tuoi appuntamenti  
nella caccia  
erano un rito  
sarai lassù  
ad aspettarti a tiro libero

una beccaccia  
e quanti pesci tu vorrai  
s'allameranno al filo  
senza canna  
questo è il Paradiso

quel luogo di pace  
dove ognuno fa quello  
che più gli piace  
ti ricorderò sui picchi  
delle montagne più alte

che mi prendevi per mano  
per attraversare  
tra una roccia e l'altra  
il torrente in mezzo  
sui Pirenei e noi

a dar da mangiare alle caprette  
sul manto verdeggiante  
ricoperto di bucaneve  
le parti ancora all'ombra  
dove la neve non era

ancora sciolta passandoci  
lasciavamo  
la mia piccola e la tua lunga impronta  
in quelle passeggiate interminabili  
si è creato un inspiegabile

legame indissolubile  
che va oltre ogni percezione umana  
la gioia di vivere  
nell'esperienza di esistere  
non voglio ricordarti

non è necessario  
sei qui con me in una lacrima  
in un pensiero nella tristezza  
in un mattino diverso  
in un attimo di gioia

Averti qui  
sentire la tua anima vicina  
in un sospiro più profondo  
è la certezza umana  
di una dimensione diversa

ti sto abbracciando  
e un bacio si posa  
lievemente sulla tua guancia  
in uno spazio senza tempo  
stiamo parlando di tutto un po'

Riposa anima cheta  
e al tuo risveglio  
inganneremo gli angeli  
e le nuvole  
per poi nasconderci

dietro la materia  
di cui sono fatti i sogni  
sorrisi di dolcezza  
aneliti di tenerezza  
e giochi d'amore

Il tuo sorriso  
non potrà mai spegnersi  
così come tua imponente figura  
davanti ai miei occhi  
che seguo i tuoi passi

per i sentieri di questa vita  
e per la prossima  
quella autentica  
quella per cui  
non basta questa a prepararci

Il tuo viso sereno  
indimenticabile  
e indelebile  
resteranno insieme  
al tuo nome incisi nel cuore

*9/06/2015*



## SGORGA DAL CUORE

Sgorga dal cuore  
sale piano  
senza far rumore  
un soffio di vento  
che lentamente muove  
è l'antico pianto  
che sta muovendo altrove

E ancora pianto  
che accompagna  
al mattino  
in un pensiero distratto  
e poi ancora a diretto  
fino a mutare in silenzioso  
e a liberare il sogno

dal cuore  
scende giù  
a sfiorare l'anima  
per l'irragionevole tempo  
di una tristezza infinita  
l'ombra al mio fianco  
sorge maestosa

Sei sempre con me  
nell'estremo sensibile  
ti sento nel sonno veglia  
ti chiamo senza meta

per allungare il passo  
in questa vita senza sponde  
di questo mare senza onde

L'apparenza alimenta l'inganno  
e la tempesta interiore  
si nasconde dietro un sorriso  
e il moto è perenne  
la finzione esteriore  
dentro una tristezza perduta  
ti amo di bene mi hai detto

e vivrò per sempre  
nel tuo ricordo  
di delusione dispersa  
nel mio immaginario  
ti vengo incontro  
vestita di un abbraccio  
e nell'immensa gioia

ti stringerò d'amore  
e rideremo ancora  
la vita a volte regala  
una seconda possibilità  
e la serenità  
di un legame profondo  
spazza via le tracce dell'inverno

che sono rimaste dentro il cuore  
offusca il pianto

e nasce lieve  
una canzone d'amore  
che allietta l'anima  
riscalda dentro  
e fa volare ogni pensiero

Ti amo di bene  
nella consueta quotidianità  
forte il tuo sostegno  
chissà quale disegno  
ha premeditato  
il nostro incontro  
e il tuo intendimento

nella mia distrazione  
ha prodotto l'interesse  
e portato a segno  
in quest'esistenza  
un rapporto ancora  
indefinibile nel nome  
sicuramente di complicità

Un bacio sulla fronte  
ti raggiungerà  
e un altro abbraccio  
ti lascio nell'aria  
prendilo quando vorrai  
soltanto nell'altra dimensione  
capirai quanto avrai perso

L'altra possibilità è adesso  
e un ulteriore non ci sarà  
stai permettendo al tempo  
di passare inutilmente  
sopra la linea dell'affettività  
senza che prima attraversi  
l'involucro che avvolge l'anima

*28/07/2015*

## UNA LUNGA ESTATE CALDA

E' il tempo di uscire la sera  
di far tardi fino a notte fonda  
di non far niente  
di aprire la finestra  
alla luna e alle stelle  
di guardare i tuoi occhi blu  
immersi nei miei  
come la prima volta  
senza parole

Una spiaggia lunga e incantata  
ci ritrovò per sbaglio abbracciati  
con gli occhi persi negli occhi  
cosa è cambiato rispetto  
a quello sguardo  
al batticuore  
come un battito d'ali  
tra me e te

Chissà dove sei adesso  
che ti sento distante  
e che nulla sarà più lo stesso  
farò rivivere i ricordi  
l'amore è disperso  
in miriadi di sfaccettature  
è tutto diverso  
sei un riflesso  
nello specchio

Mi sorridi distante  
come se non fossi qui  
in questa lunga estate  
sono ormai trasparente  
come nebbia d'inverno  
come vento di sabbia  
eppure t'amo  
sei qui con me

Un altro giorno che finisce  
e il tuo colore non sbiadisce  
restando vivo e impresso  
nella memoria  
come voci lontane  
ma l'immagine è  
vicina più nitida  
noi in una foto in bianco e nero  
ci stringiamo nello sguardo

L'assenza di te  
è come averti qui  
un ricordo di presenza  
che scuote il cuore  
e ruba l'anima  
una grande essenza  
che fa crescere  
l'assenza di te

E' tempo di sorridere  
di un caldo tiepido

che intensifica la temperatura  
che traspira sulla pelle  
che ispira l'anima  
verso le stelle  
il riflesso di noi giovani  
e spensierati  
ad oggi adulti e ancora innamorati

*19/07/2018*

## DICIOTTO ANNI

Mi sembra un sogno  
il ricordo di te  
neonato al primo vagito  
poi bambino  
anelito di dolcezza infinita

Ormai hai diciotto anni  
ti ho visto crescere  
da sempre nel lettone  
adesso improvvisamente  
grande e maturo

Io e te mano nella mano  
ti accompagnavo a scuola  
poi il pomeriggio i compiti  
e poi ancora il basket  
la tua prima passione

Crescerai ancora  
fino a diventare  
da ragazzo un uomo  
e quante ancora  
cose da fare

Quanto futuro da costruire  
per sempre complice  
al tuo fianco  
mentre ti guardo e hai lo stesso  
viso di qualche tempo fa



Gli occhi scuri e vispi  
le guance tese  
un'espressione tenera  
t'illumina all'improvviso  
e sei di nuovo qui

col tuo sorriso invadi tutto  
mi abbracci in una lunga stretta  
con le tue mani calde  
il cuore sul cuore  
i battiti all'unisono

e gira tutt'intorno  
ti spingo sull'altalena  
il bacio della buonanotte  
sulla fronte tesoro  
infinita tenerezza

sei qui vicino a me  
e sogno ancora  
in questa meravigliosa realtà  
mi guardi e sono ancora qua  
in un battito d'ali dietro ai tuoi passi

24/04/2018

## SEI QUI CON ME

Sento la tua mano calda  
il tuo respiro lieve  
un sussurro di parole  
di un amore materno  
che non abbandona mai  
debole e vigile  
a volte tra un sonno e l'altro  
ti assopisci nel tuo dolore

Una grande sofferenza  
mi pervade l'anima  
qualche sospiro  
echeggia nell'aria  
senza vitalità  
sei tu che mi guardavi  
guarendo le mie lacrime  
sempre tu a dire

che non sarebbe stato facile  
in questa mattina di luglio  
sono finiti i tuoi aneliti di vita  
lasciandomi l'anima  
lacerata e fredda  
come la tua mano adesso  
col cuore strappato  
sto camminando verso te

Una indescrivibile compagna  
mamma meravigliosa  
e donna valorosa  
non mi perdi di vista  
un attimo seduta sul divano  
mentre guardi la tv  
stai cucinando da qualche parte  
come una grande chef

Ti voglio bene  
mammina mia  
anche più di prima  
non mi mancherai  
perché ti sento vicina  
il tuo cuore all'unisono col mio  
la tua anima adesso in cielo  
mi segue e ci controlla

Il tuo viso angelico  
è fonte di consolazione  
il tuo corpo inerme  
sembra di nuovo in vita  
e si colora davanti ai miei occhi  
per diventare  
un arcobaleno estivo  
dopo un acquazzone

Ripenserò per sempre  
a quel ricordo bambino  
di me tra le tue braccia

seduta sulle ginocchia  
il tuo meraviglioso sorriso  
un bacio vola sulla tua guancia  
in questo eterno attimo  
sarai ancora qui con me

*19/07/2018*

## MAMMA E PAPA'

Ancora qui vicino a me  
non vorrei mai andar via  
una coppia eccezionale  
di complicità e di amore  
vicini adesso più di ieri

Mamma nella sua minuta figura  
inseguo i tuoi passi  
e tu dietro ai miei  
in un'assurda congiunzione  
di idee e di fatti

Vi amo di un amore unico  
e indissolubile  
con tutto il cuore che posso  
il mio ideale di famiglia  
di amarsi e di vivere insieme

Siete tutto quello  
che ho mai desiderato abbracciare  
e di avere al mio fianco  
ora come allora  
vi prendo per mano

e mi conducete a spasso per la vita  
un soffio e un battito d'ali  
e l'amore filiale che non smette mai  
di amare senza confini  
entra giù fino al cuore

a riscaldare l'anima  
e ancora papà a parlare di politica  
dei massimi sistemi  
del mondo come va  
la mia ricchezza sopita

la mia dolcezza perduta  
siete la tenerezza ritrovata  
e vi amo più di ogni altra cosa  
in questo universo infinito  
siete la mia vita

la mia tenacia  
la mia forza  
e un amore folle s'attraversa  
vicini nelle avversità  
il mio sostegno indispensabile

Vi amo come l'aria  
che respiro nel vento  
come questa primavera  
di sole e di parlare insieme  
di domande e risposte immediate

Mamma e papà ancora qui  
vicini dentro l'anima  
e nel cuore  
vi voglio bene  
a volte lontani

seguono giorni pieni di nostalgia  
e di tristezza cupa  
per poi rivederci in un bacio  
sulla guancia  
e in un abbraccio lieve

Dentro il mio cuore  
denso di ricordi  
salgo e scendo le scale  
di mille immagini disperse  
vi amerò più della mia stessa vita

le anime condivise e perse  
negli occhi un dolce sorriso  
per sempre qui al mio fianco  
in questo spazio tempo  
senza fine

*12/03/2019*

## ALBORI DI PRIMAVERA

Un'aria a temperatura corporea  
l'aprile del dolce dormire  
all'alba di una stagione lieve  
un alito di vento s'alza  
e poi scompare

Mi siedì affianco  
sulla riva del mare  
il tuo sguardo si perde  
dentro un cinguettio di gabbiani  
i tuoi occhi blu intenso  
si posano su di me

e tutt'intorno svanisce  
disperso nella schiuma a riva  
le nostre impronte sulla sabbia  
scemano via  
in una danza senza fine

Dolce il presente insieme a te  
a piedi nudi sul bagnasciuga  
è la linea di fior d'acqua  
che ci deterge e ci culla  
lentamente nel moto ondoso  
mentre il cielo s'immerge nel mare

oltre le nuvole le barche a veleggiare  
la sabbia chiara e finemente composta  
lascia lo spazio alle nostre orme



siamo due correnti distinte  
che s'incontrano nel mare

e l'anima inizia a navigare  
in questo strano tepore  
l'angusto fragile di nuovo ardore  
è ancora lieve l'inizio  
di una nuova stagione  
sembrava ieri ed è già domani

Dopo i nostri passi il nulla  
dietro è solo sabbia senza orme  
che si disperde nello spazio  
e in questa dimensione temporale  
un'aria tiepida s'avverte

I miei occhi a scrutare l'orizzonte  
fissano il moto ondoso perenne  
e lo spirito s'eleva  
fino alla massima sublimazione  
per poi scivolare fino al cielo  
ti vedo lontano seduto sulla sabbia

Un'aria cheta  
candida e tenera  
quasi fosse domani  
ti tenderò le mani  
per questi nuovi giorni di eternità

1/04/2019

## VITE INSIEME

Sogni realizzabili  
da condividere in due  
in una luce nuova  
diversa più intensa

vite inseparabili  
congiunte unite  
sempre più strette  
univoche salde

lo sguardo volto  
nella stessa direzione  
con gli occhi fusi  
dispersi nel tempo

Una dimensione a tre  
è il frutto dell'amore  
per poi scegliere di nuovo  
la confermazione sacra

la congiunzione matrimoniale  
siete solo la proiezione divina  
dei giorni che verranno  
nella formula sacrale

della manifestazione del consenso  
io accolgo te  
come mia/o sposa/o  
con la grazia di Cristo

prometto di esserti  
fedele sempre  
nella gioia e nel dolore  
nella salute e nella malattia

e di amarti e onorarti  
tutti i giorni della mia vita  
e per quante esistenze ancora  
raccolgerai quest'atto di assenso

Il sì detto ai tuoi occhi  
al tuo sguardo  
alla tua mite figura  
alle tue mani calde

La perseveranza dell'amore  
ci illumina l'anima e  
la rende trasparente  
alle intemperie della vita

due menti vicine  
in questo tempo  
che non avrà mai fine  
per quante vite insieme

*16/05/2019*

## MEZZA STAGIONE

Giorni bui di pioggia  
cieli cupi e brontolii di tuoni  
in una stanza vuota  
ti copri di esistenza  
e sai di farne senza

S'odono voci  
e alternativamente delle risate  
visi inconfondibili  
di rughe di pieghe  
e di segni di vita

arranchi al primo passo  
poi fai tutto il percorso  
poi un passo dietro l'altro  
e a camminar da solo  
ti abitui solo adesso

Improvvisatori di esistenza  
siamo tutti chiamati  
a quest'eterna finzione  
far finta di star bene  
e poi lasciare tutto il resto

Dietro di noi  
soltanto scuse  
per non aver fatto il tutto  
colpa del tempo  
il grande tiranno

che tira ogni cosa dietro  
fermarsi a guardare  
a scrutare quest'orizzonte  
mentre tutto il resto  
defluisce come le onde

Un debole malessere  
s'impone alla mia anima  
quanto tempo resta per resistere  
a questa consueta inquietudine  
a questa infinita solitudine

Un lieve sole s'affaccia dolcemente  
riflesso di mille colori  
si posa sui miei passi bagnati  
li deterge asciugandoli  
e tu sei vicino a me

Sento il torpore del tuo risveglio  
la stanza è piena del tuo profumo  
il tuo sorriso s'accende  
ed è luce su di me  
ho perso tutto

e non ho più niente  
sei tu il mio tempo presente  
qui nonostante tutto  
non c'è finzione  
sei tu la mia destinazione

14/11/2019

## AMICA MIA

Mi sei apparsa all'improvviso  
luminosa nel tuo sorriso  
il tuo passo sicuro  
è una certezza  
il tuo viso nasconde  
qualche amarezza

sei un'isola perduta  
in un mare di abitudini  
siamo pensieri  
caduti al vento  
e non ancora dispersi

siamo lacrime  
di tristezze infinite  
un volo basso di gabbiani  
un vento stridulo  
che s'anima dal tramonto  
di un giorno che volge a finire

Ti ricorderò sempre  
con la tua aria un po' diversa  
mentre leggevi piano  
le tue mani piene  
d'amore verso il prossimo

e mi parlavi dei tuoi trascorsi  
con una voce calda  
le tue parole lasciano l'eco

dentro le pieghe dell'anima  
il tuo fare lieve  
nasconde dietro una sofferenza

E' cominciata la quotidianità  
che ha fatto crescere  
la giusta affettività  
gli stessi interessi  
la voglia di chiacchierare

di parlare a lungo  
del nostro passato  
di com'eravamo  
e di come siamo adesso  
una ruga sul viso  
nasconde un sorriso

siamo terre al mite sole  
siamo brezza di mare  
due sofferenze unite  
che vivono all'unisono  
che spesso si raccontano

In questo deserto di evanescenze  
di superficialità e di apparenze  
ti ho perso e poi ti ho ritrovato  
in un anelito di dolcezza  
il tuo bagaglio esperienziale  
che svela un'onda di tenerezza

*13/12/2019*

## PADRE

Ricordo tutto di te  
ogni particolare è scritto  
sul cuore che ravviva il passato  
senza memoria  
io e te mano nella mano  
mi guardi da lontano

Mi scruti lo sguardo  
mentre ti vengo incontro  
seduta sulle ginocchia  
e tu abbassato alla mia  
stessa altezza  
dono di rara bellezza

Ti bacio sulla fronte  
le tue parole dolci  
sono musica per le mie orecchie  
quanti giochi sulle carte  
e quanti timbri messi  
in cambio di un tuo sorriso

I lunghi e piovosi  
pomeriggi invernali  
scanditi dai tuoi sguardi  
qualche volta severi  
e qualche volta sorridenti  
e pigri ma consueti



Sei qui vicino a me  
e un altro ricordo di te  
coi capelli e i baffi scuri  
che mi vieni incontro  
e mi prendi la mano  
per attraversare la strada

Ti sto inseguendo  
lungo i viali della vita  
siamo un'unica anima  
ancorata ai battiti del cuore  
che si scioglie senza far rumore  
dentro il nostro mondo interiore

un amore filiale e genitoriale  
che si muovono all'unisono  
e sono ancora a chiamarti  
per un consiglio  
o solo per sentire quella voce  
calma e calda che sta parlando

mentre mi vieni incontro  
c'è solo neve sui capelli  
e sui baffi  
nessuno è cambiato  
soltanto il tempo è passato  
sulle nostre vite

e sulle nostre anime incantate  
ricordo mai sopito  
sono sulle ginocchia del tuo respiro

posata sul tuo cuore  
con la mia anima a nudo  
ti sono vicino

Un altro bacio ancora  
prima che la sera si scolora  
e ci pervada un'altra aurora  
un altro cielo azzurro  
per questo tempo la tua voce  
s'ode nel tiepido sussurro

*02/01/2020*

## A MIO FIGLIO

In quale parte della terra  
mi starai aspettando  
che viso avrai  
quale sorriso porterai  
ti porgo le mie mani nude  
nell'immaginario presente  
e sei vicino a me

Ti chiamo al mattino  
nel sonno imbronciato  
mi guardi curioso  
mentre cammino veloce  
sul marciapiede  
che ci congiunge nel percorso  
che ci separa dalla scuola

Non esiste  
umano volere  
che possa separarci  
finalmente insieme  
fianco a fianco  
le scale di corsa  
fino a casa

Sei dentro di me  
tra le foglie impazzite  
d'autunno  
nel tepore dell'inverno  
tra le pieghe della primavera

nel caldo divenire  
dell'estate

Per quanto tempo ancora  
dovrò cercarti  
nascosto dietro le stagioni  
di altri anni che passeranno  
e quanti ne verranno  
che ti faranno grande  
riflesso di me

Amore filiale senza ritorno  
ti componi davanti agli occhi  
e ti vedo parlare  
sento la tua piccola mano  
nella mia e mi sussurri piano  
dissonanza cheta  
che accarezza l'anima

Le braccia al collo  
e guancia a guancia  
in un bacio lieve  
i fogli sparsi ovunque  
prima di fare i compiti  
poi i giochi fuori  
e quelli dentro il cuore

Nel tuo giocare bambino  
sono a rincorrerti tra gli infiniti  
giardini della fantasia

a sfiorarti la guancia rossa  
con un dito  
e poi accarezzarti i capelli  
con la mano

Non c'è  
desiderio più immenso  
di avere te per sempre  
in ogni momento  
sei ogni rimpianto  
sei l'ultimo desiderio  
al calar della sera

il primo pensiero  
al salir dell'aurora  
in una quotidianità  
che si delinea  
nella tua assenza  
eppure così presente  
anelito di dolcezza

Ultimo angolo di tenerezza  
verrò a prenderti  
strappandoti a un destino  
senza nome  
riconoscerò il sorriso  
con gli occhi chiusi  
in un abbraccio lieve

Ti accompagnerò  
per una vita intera

lungo i viali  
di questo viaggio  
a libro aperto  
con una nuova forza  
e con coraggio

Lascero parlare il cuore  
e ti guarderò senza parole  
insieme per il tempo che sarà  
mano nella mano  
e il naso all'insù  
sulle giostre  
mentre vola un palloncino

Quante volte  
su e giù dall'altalena  
col vento che scompiglia  
i capelli e un'altra spinta  
fino a toccare il cielo  
e poi un'altra ancora  
mentre ti prendo al volo

Adolescente  
e poi subito uomo  
per la tua esistenza ci sarò  
nell'ombra sentirai  
la mia presenza  
lungo il cammino  
ti porgerò la mano

in un mondo di coccole  
ancora quel bacio  
della buonanotte  
sulla tua fronte calda  
che accompagna il respiro  
del bene materno  
che non finisce mai

*18/11/2014*





# Indice



## INDICE

Presentazione	pag. 5
Sorrisi colorati - 8/10/1997	pag. 11
Solitudine - 1982	pag. 13
Per Gabriella - 1982	pag. 15
Vedrai il mare - 30/12/2002	pag. 16
Una cosa sola - 15/06/2003	pag. 18
Il tempo del non tempo - 11/10/2003	pag. 20
Il tempo del non tempo - 11/10/2003	pag. 20
E' giunto il giorno 30/11/2004	pag. 22
Mare di notte - 15/05/2005	pag. 23
Ogni cosa - 23/05/2005	pag. 25
Ti vedo - 02/09/2005	pag. 27
Venere - 29/10/2005	pag. 28
Lacrime d'inverno -	pag. 30
L'immagine - 21/03/2006	pag. 32
Settembre - 01/09/2006	pag. 33
Sei - 11/09/2006	pag. 35
Gocce d'autunno - 03/12/2006	pag. 37
Se esistono gli angeli - 08/01/2007	pag. 39
Non ho più lacrime - 04/02/2007	pag. 41
La mia primavera - 16/02/2007	pag. 44
Chi s'ama - 23/02/2007	pag. 46
Quale vita - 26/02/2007	pag. 49
Non ho più fiori 10/03/2007	pag. 52
Madre - 17/03/2007	pag. 55
Il tuo nome - 05/04/2007	pag. 58
Davanti ai tuoi occhi - 05/04/2007	pag. 60
Qualcosa cade giù - 11/05/2007	pag. 63
Quante volte - 15/07/2017	pag. 66
Ricordo bambino - 08/07/2009	pag. 68

Mare sulla sabbia - 09/07/2009	pag. 70
La vita insieme - 20/09/2009	pag. 73
L'ultimo presagio - 28/11/2009	pag. 76
Sei fiore - 19/12/2009	pag. 79
Bocciolo invernale 03/01/2010	pag. 81
Primavera interiore 28/02/2010	pag. 83
Dolce novembre 07/11/2010	pag. 85
Rose di primavera 15/04/2011	pag. 87
Sei tu Natale 13/12/2011	pag. 90
Piccoli passi 30/11/2012	pag. 92
Lacrime di pioggia 31/11/2012	pag. 95
La porta del cuore 30/11/2012	pag. 97
Essenza di pace 06/03/2013	pag. 101
Per sempre nel cuore 15/03/2013	pag. 103
Insieme per sempre 16/06/2013	pag. 105
Verso il mare 27/10/2013	pag. 107
Buon compleanno papà 11/02/2014	pag. 110
Cinguettii di primavera 12/04/2014	pag. 112
Il cuore di Gesù 18/07/2014	pag. 114
Un parallelismo di congiunzione 07/10/2014	pag. 117
Elisa 25/10/2014	pag. 119
Anima 06/02/2015	pag. 121
Il tuo nome inciso nel cuore 09/06/2015	pag. 124
Sgorga dal cuore 28/07/2015	pag. 129
Una lunga estate calda 19/07/2018	pag. 133
Diciotto anni 24/04/2018	pag. 136
Sei qui con me 19/07/2018	pag. 138
Mamma e papà 12/03/2019	pag. 141
Albori di primavera 01/04/2019	pag. 144
Vite insieme 16/05/2019	pag. 146
Mezza stagione 14/11/2019	pag. 148
Amica mia 13/12/2019	pag. 150
Padre 02/01/2020	pag. 152
A mio figlio 18/11/2014	pag. 155

Finito di stampare nel 2020  
Presso la **Arduino Sacco Editore**  
**Ass. Culturale**



Proprietà letteraria riservata  
© 2021 **Arduino Sacco Editore**  
**Ass. Culturale**

Prima edizione 2021

[www.arduinossaccoeditore.com](http://www.arduinossaccoeditore.com) - [arduinossacco@virgilio.it](mailto:arduinossacco@virgilio.it)